

alle ruberie de' signori vicini, e massime di Roggero di Conches. Questo masnadiere fu preso dal conte di Meulent e rinchiuso in una stretta prigione; ma uscitone poi mercè la mediazione di Stefano re d' Inghilterra, ricominciò tostantemente il primo tenore di vita. Amauri morì celibe, secondo il Brasseur, nell'anno 1143, e secondo altri con più verisimiglianza nel 1140 dietro la cronaca di Roberto du Mont.

SIMONE detto il CALVO.

1140. SIMONE, figlio d'Amauri I, ereditò le contee d' Evreux e di Montfort dopo la morte di suo fratello Amauri II. Egli fu il terzo del suo nome come conte di Montfort. Un' antica memoria conservata nel tesoro delle carte (*Regist.* 135, *Let.* 180) ci narra il tratto seguente. « Come al tempo del buon conte Simone, che possedette la » contea d' Evreux per divisione fatta dai re di Francia, » venne sì gran copia di genti d' arme nemiche del regno » innanzi alla città d' Evreux, ch' essa fu presa; se non che » il detto conte si ritirò nella torre del castello, e vennero » allora i cittadini dimoranti alla porta di esso castello e » la difesero talmente che per essi fu salvo. Molti cittadini » colà perirono di fame, e quando essi erano morti, li col- » locavano ai posti tutti armati, per far mostra che il ca- » stello era bene difeso ». Simone nel 1159 ripose fra le mani di Enrico II re d' Inghilterra tutti i castelli che teneva in Beauce ad oggetto di porvi una guarnigione; cosa che riuscì talmente incomoda al re Luigi il Giovane, che egli non poteva più recarsi da Parigi ad Orleans, e nè manco ad Etampes. Nel 1173 il signore d' Evreux fu fatto prigioniero nel castello d' Aumale col conte Guglielmo che n' era il proprietario da Enrico del Cortomantello figlio maggiore di Enrico II re d' Inghilterra, contro il quale egli erasi ribellato. Molti storici affermano che fosse questo un giuoco d' intelligenza fra i due conti ed il principe inglese, nel cui partito erano segretamente entrati; ma Raulé *di Diceto* assicura il contrario, ed in prova riferisce che furono essi obbligati a riscattarsi come veri nemici. Simone intervenne nell' anno 1177 alla conferenza che Enrico re